

- 6 NOV. 2010

**Formazione** L'iniziativa di Confartigianato con BancaEtruria. Gli incontri si terranno all'hotel Etrusco

## I genitori tornano a scuola con Crepet

Rapporti di famiglia spiegati dai massimi esperti, tra cui la Parsi e don Mazzi

Carlo Gabellini

AREZZO - Presentata la seconda edizione della "Scuola per genitori" organizzata da Confartigianato imprese Arezzo.

La scuola avrà come coordinatore e docente uno dei massimi esperti italiani delle dinamiche familiari: Paolo Crepet e vedrà come docenti anche Maria Rita Parsi, Mario Polito, Rosanna Schiralli e Don Antonio Mazzi. Tutte le lezioni si svolgeranno all'Hotel Etrusco dalle ore 20,30 in poi e le iscrizioni potranno essere perfezionate presso la sede provinciale o le sedi di zona di Confartigianato. Il primo appuntamento, quello con Paolo Crepet, è fissato per mercoledì 24 novembre. A questo seguiranno quelli di venerdì 10 dicembre, di giovedì 13 gennaio, giovedì 10 febbraio e venerdì 4 marzo la conclusione con la lezione di Don Antonio Mazzi. Ieri mattina la presentazione della "Scuola per genitori" nella sala rosa del Comune.

"Dopo il successo registrato nella prima edizione - ha detto il segretario di Confartigianato Mauro

Giovagnoli - abbiamo inteso riproporre un'iniziativa di altissima qualità che vede come coordinatore una personalità del livello di Paolo Crepet. Un'iniziativa che intende dare ai partecipanti tutti gli strumenti necessari per conoscere le difficili dinamiche familiari così da evitare i troppi elementi di disagio che si registrano. Elementi di disagio che poi, in alcuni casi, sfociano in episodi clamorosi. La nostra iniziativa, proprio per il suo livello, ha ottenuto importanti sostegni - ha aggiunto Mauro Giovagnoli - dal Comune di Arezzo e dai comuni di Sansepolcro, Cortona, Montevarchi e Bibbiena, da BancaEtruria e Coingas, dalla Asl 8, dalla Fism, da Aruba e da molte altre realtà della provincia, oltreché il patrocinio del Ministero dell'Istruzione". All'organizzazione della scuola partecipano anche due strutture interne a Confartigianato, il gruppo Donne rappresentato da Monica Valdambri e Universo sociale onlus con Angiolo Galletti. "Si tratta di un'iniziativa



Paolo Crepet Il coordinatore del corso

che non poteva non avere il gruppo donne tra i protagonisti - ha spiegato Monica Valdambri - Perché le donne imprenditrici si trovano sempre di più costrette a conciliare i problemi dell'azienda con quelli sempre più difficili della famiglia". "Oltre al sostegno

all'iniziativa - ha detto Angiolo Galletti - Universo Sociale onlus ha deciso di favorirne la partecipazione al corso di alcune famiglie disagiate segnalate dai servizi sociali del comune. Inoltre, la Scuola per Genitori bene si inserisce nelle nostre attività che spaziano dagli anziani ai giovani". L'assessore alle Politiche sociali Lucia De Robertis ha ringraziato Confartigianato e i partners dell'iniziativa perché con la Scuola per genitori dimostrano quanto sia valida e quanto funzioni, ad Arezzo, la rete del sociale. "Una rete che non permette a nessuno di pensare che qualcun altro possa gestire il futuro dei figli. In passato abbiamo erroneamente pensato che i genitori non avessero bisogno di aiuto, oggi fortunatamente c'è chi si rende conto del contrario. Ben venga, quindi la Scuola per Genitori soprattutto perché è stata studiata con grande attenzione e meticolosità con una ricerca puntuale delle eccellenze per quanto riguarda i docenti. Favorendo la Scuola riusciremo a mi-

gliorare l'educazione e la consapevolezza dei genitori e dei figli così da ridurre le necessità di intervento delle istituzioni per recuperare tante situazioni di disagio". Il contesto sociale ed economico nel quale stiamo vivendo - ha poi aggiunto Umberto Febbraro di BancaEtruria - ci consiglia di sostenere questo intervento. "La Scuola per genitori rappresenta la nostra idea di futuro. Per questo abbiamo rinnovato il nostro sostegno all'iniziativa di Confartigianato". Marzia Sandroni, a nome della Asl 8, ha sottolineato come esista una profonda collaborazione tra Confartigianato e l'azienda sanitaria su progetti di responsabilità sociale. "Il nostro compito è di prenderci cura di tutta, soprattutto dei giovani per ridurre il numero di cittadini che abbiano bisogno di ricorrere ai servizi della Asl". Parole di sostegno all'iniziativa sono giunte anche dal presidente di Coingas Alberto Ciolfi che ha spiegato come il sostegno dell'azienda non possa mancare per iniziative di così importante rilevanza sociale e dalla rappresentante della Fism.